

RASSEGNA STAMPA
Uilm Nazionale

FIAT; PANICALI (UILM): “LINGOTTO INCENTIVI LA MOBILITÀ A TERMINI IMERESE”

La dichiarazione di Eros Panicali all'agenzia di stampa Adn Kronos

Se il Lingotto incentivasse la mobilità di quei lavoratori prossimi alla pensione uno dei nodi maggiori sul tavolo della riconversione industriale del sito Fiat di Termini Imerese, quello occupazionale, sarebbe sciolto. La pensa così la Uilm che stasera, con Fim Fiom Ugl e Fismic incontrerà l'azienda torinese al ministero dello sviluppo. Un round, questo, atteso da tempo dai sindacati con cui tracciare il percorso e fare chiarezza non solo sulla Cig straordinaria per cessazione di attività che attende i lavoratori dello stabilimento per i prossimi due anni, ma soprattutto sulla mobilità che seguirà per altri 4 anni. "A Fiat chiederemo di incentivare la mobilità per chi raggiunge i requisiti di pensionamento, di agevolare il percorso", spiega il segretario nazionale Uilm, Eros Panicali. Dai conti del sindacato infatti sono già 500 i lavoratori certificati che potrebbero essere 'accompagnati' alla pensione che, con un adeguato incentivo, potrebbero agevolmente salire a 700-800, diminuendo così il numero di lavoratori da reimpiegare. Ma l'ipotesi incentivo ha un costo sostenuto ed il Lingotto non sembra disposto ad impegnare risorse. Per questo l'incontro di oggi servirà, molto probabilmente, solo ad avviare la discussione. Un confronto che comunque correrà parallelo al tavolo di trattative in corso con Dr Motor, candidato prescelto dal dicastero di via Molise, che subentrerà a Fiat nello stabilimento siciliano dal gennaio 2012.

Ufficio Stampa Uilm
Roma, 12 ottobre 2011